

Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



> IL PUNTO

La legge impone il rinnovo delle R.S.U. per garantire la democratica scelta dei rappresentanti sindacali, ma un decreto rinvia le elezioni e proroga la rappresentatività delle OO.SS.. La giustizia si pronuncia sulla valutazione dei punteggi nelle graduatorie ribadendo il diritto alla mobilità e commissariando il MIUR, ma un Decreto (rinviato alla Consulta) interviene per orientare l'esito dei processi. La Consulta richiama il diritto all'istruzione ma una legge incostituzionale comprime le ore di sostegno degli alunni disabili, mentre i Regolamenti tagliano 100.000 posti con grave danno per la continuità didattica. Il giudice condanna a risarcimenti quinquennali per la mancata stabilizzazione e per la disparità di trattamento subita dai precari docenti e Ata ma una legge interviene per ridurre a sei mesi il *petitum* reclamato. Da emanare il regolamento per l'Istruzione degli adulti, ma si tagliano subito 1.897 posti di insegnamento negli attuali Centri; si attendono le indicazioni OSA e il regolamento delle classi concorsuali, eppure scompaiono nei nuovi quadri orari alcune materie (come Trattamento testi). Di fronte all'arbitrio dell'Amministrazione, alla confusione dei tavoli negoziali, al profondo baratro dell'inciviltà giuridica, il Sindacato deve chiedere il rispetto delle regole, della Costituzione, dell'equilibrio tra i poteri dello Stato, per una scuola e una società migliori.

> IL DIRITTO

■ Corte Costituzionale contro la riduzione delle ore di sostegno

La sentenza n. 80/2010 ha dichiarato l'illegittimità dei commi 413, 414 dell'art. 2 della legge n. 244/2007 laddove fissa un tetto al numero degli insegnanti di sostegno in funzione del rapporto docenti/alunni ed elimina la deroga nell'assegnazione delle ore in presenza delle relative certificazioni. Dopo due anni di denunce in Parlamento e nei Tribunali, l'ANIEF ottiene finalmente giustizia. Ora invitiamo i docenti di sostegno - precari e di ruolo - a contattare le famiglie per segnalarci entro il 31 marzo i tagli avvenuti al fine di intervenire con una forte azione sindacale per chiedere il rispetto della legge e il ripristino delle ore spettanti (scrivi a sostegno@anief.net).

■ Tar rigetta ricorso su rinvio RSU ANIEF si appella al C.d.S.

La sentenza n. 3156/2010 ritiene inammissibile il ricorso perché la nota impugnata è ritenuta un mero invito/esortazione ad adeguarsi a quanto previsto dal legislatore, ma non esiste alcun atto ufficiale dell'Aran relativo al rinvio delle elezioni, se non tale nota, dal carattere prescrittivo, come il Miur lascia intendere nella sua trasmissione alle Direzioni regionali. A meno che le elezioni si siano rinviate da sole.

■ Tar rigetta ricorso su D.P.R. n. 81/2009. ANIEF si appella al C.d.S.

La sentenza n. 3291/2010 ritiene infondate e irrilevanti le osservazioni di dubbia costituzionalità del regolamento di dimensionamento della rete scolastica. Tuttavia, la sentenza n. 200/2009 della Consulta chiarisce come la potestà regolamentare non sia lo strumento legislativo adeguato per poter emanare gli atti impugnati.

■ Illegittime le liste RSU di Sindacati di docenti e dirigenti

La Corte di Appello del Tribunale di Ancona conferma l'illegittimità della lista RSU dell'ANP perché il Sindacato rappresenta l'interesse contrastante della parte dato-

riale e dei dipendenti, mentre da quando esiste l'area separata della dirigenza, esiste l'opportunità di contrattare in specifici tavoli negoziali le proprie prerogative. A rischio, però, anche le altre liste RSU Cgil-Fil-Cisl, Uil, Snals, Cobas, vista la presenza tra gli iscritti di diverse migliaia di dirigenti, che dovrebbero, dunque, essere espulsi. Ma allora potrebbe essere invalidata anche la rappresentatività misurata per queste organizzazioni tra il 2005/2010 e le firme CC.NN.LL. siglati?

■ Attivati ricorsi Tar Bolzano

Per l'inserimento a pettine, e con riserva degli specializzandi, per il riconoscimento del punteggio aggiuntivo di punti 30 al titolo Ssis e agli altri titoli biennali abilitanti universitari (info sul sito).

> IL TEMA

■ Le ragioni dello sciopero unitario del 12 marzo 2010

L'ANIEF ritiene doveroso scioperare con le altre OO.SS. per chiedere: il ritiro dei 100.000 tagli previsti dai Regolamenti di attuazione della L. 133/2008; il ripristino del team docente e del docente specializzato di lingua inglese nella scuola primaria come della seconda lingua comunitaria nella scuola media; la stabilizzazione del Personale assunto a tempo determinato nell'osservanza delle Raccomandazioni U.E. e nel rispetto delle leggi; la parità di trattamento tra personale Precario e di Ruolo, in termini di scatti biennali di anzianità, di permessi retribuiti, di progressione di carriera; la trasformazione di tutto l'Organico di fatto in organico di diritto (dal 30/6 al 31/8); il blocco della revisione delle classi concorsuali; l'indizione immediata delle elezioni RSU; l'assegnazione di ore di sostegno, in deroga, in presenza delle certificazioni di handicap grave; la valorizzazione del merito nei Contratti Collettivi a partire dalla mobilità del personale docente, perché si valuti pure il titolo SSIS-Riservato, Supervisore di Tirocinio o l'attività di Tutor; l'osservanza delle pronunce della magistratura e dell'equilibrio tra i poteri dello Stato secondo lo spirito della Costituzione, contro l'arroganza

> INCONTRI

Dopo Enna e Roma, proseguono a Milano e Mestre il 25 e 26 marzo i seminari di formazione dei quadri sindacali per l'apertura delle sedi territoriali dell'ANIEF. Chi vuole collaborare invii una mail a segreteria@anief.net.

di un'Amministrazione soccombente nei giudizi dei tribunali ma incurante nell'esecuzione delle norme; la tutela delle graduatorie ad esaurimento/permanenti del personale docente/Ata, contro il progetto di un albo nazionale/regionale, di reclutamento per chiamata diretta dei dirigenti o per certificato di nascita/residenza; l'istituzione della carriera nel ruolo dei docenti, ispirata a regole condivise e a criteri oggettivi, e al riconoscimento dei titoli acquisiti dal personale specializzato e già selezionato; la riapertura immediata dei corsi universitari per il conseguimento dell'abilitazione, con un'attenzione nella selezione al personale precario, ai dottori di ricerca, ai docenti specializzati; l'inserimento degli specializzandi e di tutti i docenti abilitati nelle graduatorie a esaurimento; l'abolizione del decreto legge truffa-precari; l'assegnazione di un punto in più di P.I.L. al Fondo di funzionamento della scuola; il rinvio della riforma delle Superiori per consentire un dibattito sereno e approfondito sui bisogni della scuola.

> IN PILLOLE

■ Contrazione degli organici degli insegnanti

Per effetto della Riforma, nella superiore, nel prossimo biennio: 4.049 posti per gli ITP, 12.736 per gli altri docenti, 2.826 dalla riduzione dei centri per gli adulti. La situazione sarà drammatica al Sud dove si prevede una flessione di 17.000 studenti in meno, mentre per la scuola primaria e media si segnala un incremento di 15.000 e 10.000 alunni. Per effetto del tetto di alunni per classe innalzato con il D.P.R. n. 81/2009 (*sub iudice* per il ricorso ANIEF) nella scuola dell'infanzia si passa da 25 a 26 alunni, e in caso di più sezioni nella stessa scuola da 28 a 29; nella scuola primaria da 25 a 26, elevabile a 27; nelle plu-

riclassi da 12 a 18; nelle prime classi della media da 25 a 26, elevabili a 27.

■ Valutazione dei docenti entro l'anno

Dopo 35 anni di inutili rinvii contrattuali, richiesti dalle OO.SS., una commissione del Miur studia l'annosa questione della carriera degli insegnanti, ovvero i criteri con cui monitorare e valutare il rendimento professionale ai fini di un riconoscimento retributivo (che per l'ANIEF deve aggiungersi al criterio della progressione per anzianità). Siamo favorevoli a una valutazione meritocratica a patto che non la si affidi alla discrezionalità dei dirigenti e rispetti quelle idee di chi lavora nella scuola, che prontamente porteremo in audizione in Parlamento.

■ Le cattedre a 18 ore contro la continuità didattica

La sola riconduzione a 18 ore delle cattedre orarie taglia 5.220 posti.

■ Il Collegio docenti e la flessibilità curricolare

Il Collegio docenti può modificare, a maggioranza assoluta, l'orario delle discipline secondo regole definite. Tale autonomia riferita ai curricula diventa utile per le scuole che vorranno potenziare le didattiche peculiari della propria identità culturale, ove siano state eventualmente penalizzate dalla riforma, per modificare curricula ordinamentali e relativi quadri orari, per realizzare compensazioni tra le attività e le discipline previste nel piano degli studi, o per introdurre nuove scelte dall'elenco ufficiale.

> LA LEGISLAZIONE

■ 1167-B Collegato al lavoro

Approvato in quarta lettura al Senato: l'art. 32 interviene illegittimamente nella sfera della prescrizione quinquennale e nei processi pendenti che condannano l'Amministrazione al risarcimento danni per la mancata stabilizzazione del personale precario, ragion per cui l'ANIEF chiederà la remissione al giudice delle leggi, vista la giurisprudenza in materia.

■ Interrogazione 5-02061

De Pasquale: Criteri di riduzione delle assegnazioni del personale di associazioni professionali dei docenti per l'a.s. 2009/2010. Nell'elenco allegato alla risposta non è chiarito quale criterio oggettivo sia stato adottato per assegnare il 50% dei 100 distacchi ad Associazioni di area cattolica o dirigenziale.

MOBILITÀ

Richiedi nella domanda la valutazione del titolo:

- SSIS, L.143/04, Abilitazione riservata, Supervisore di Tirocinio, Tutor;
- Servizio come commissario;
- Esame di Stato corsi SSIS;

Scrivi a:

gianmauro.nonnis@anief.net

> LA VITA A SCUOLA

■ Mobilità

Aperto lo sportello di consulenza per la compilazione delle domande da parte di docenti, Ata, Svt (contatti sul sito). Al fine di attivare gratuitamente i tentativi di conciliazione, propedeutici ai ricorsi al giudice del lavoro, consigliamo di dichiarare, all'atto della domanda, tra i titoli, l'abilitazione Ssis, la riservata, o i corsi legge n. 143/2004 e affini, i servizi come supervisore di tirocinio, l'attività di tutor, o di commissario in esami di Stato Ssis.

■ Precariato

Continua per il personale docente e Ata la campagna di adesione per l'attivazione gratuita dei tentativi di conciliazione (v. sito), propedeutici ai ricorsi al giudice del lavoro, per ottenere gli scatti biennali di anzianità non percepiti nell'ultimo quinquennio, la trasformazione del contratto da T.D. a T.I. ai sensi della nuova normativa o il risarcimento danni, e la trasformazione dei contratti dal 30 giugno al 31 agosto.

■ Concorso personale Ata

Aperta la consulenza professionale per le domande per l'accesso ai ruoli provinciali, relativi ai profili professionali dell'area A e B del personale Ata. Per la compilazione è possibile rivolgersi al nostro responsabile Giuseppe Faraci al n. 339.5377929 (esclusivamente dalle 14,00 alle 19,00) o alla e-mail giuseppe.faraci@anief.net.

> CONTATTI

- WEB: www.anief.net
- E-MAIL: segreteria@anief.net
- TELEFONO: 091.6598362 - 6573784
- SEDE NAZIONALE:
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo

TENTATIVI DI CONCILIAZIONE PER I PRECARI

Per ottenere

- Scatti biennali di anzianità
- Immissione in ruolo, L. 167/09
- Trasformazione contratto dal 30 giugno al 31 agosto

Valido per il periodo 2005-2010

Contatta la Segreteria ANIEF

**VUOI CANDIDARTI, PRESENTARE,
SOTTOSCRIVERE LISTE RSU ANIEF? SCRIVI A RSU@ANIEF.NET**